# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

**Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino**

Qual è oggi il peccato dei discepoli di Gesù in relazione non solo alla loro missione di annunciare il Vangelo, ma anche in ordine ad ogni comando e ad ogni regola data da Gesù per l’annuncio del suo Vangelo? Possiamo manifestare i peccati, manifestando il peccato del cristiano oggi: ha trasformato i Comandi al negativo dati da Dio in Comandi al positivo e i Comandi al positivo in Comandi al negativo. Facciamo solo un esempio con i Comandamenti delle Due tavole della legge del Sinai. Così essi risuonavano all’origine: *“Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».*

Così risuonano oggi presso di discepoli di Gesù: “*Dio pronunciò tutte queste parole: «Io non sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile: avrai altri dèi di fronte a me. Ti farai idolo e immagine di quanto è lassù nel cielo, di quanto è quaggiù sulla terra, di quanto è nelle acque sotto la terra. Ti prostrerai davanti a loro e li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, non sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, e che non dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Non ti ricordare del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro. Il settimo giorno non è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: farai lavori tu, tuo figlio, tua figlia, il tuo schiavo, la tua schiava, il tuo bestiame, il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni, il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, e il Signore non si è riposato il settimo giorno. Il Signore non ha benedetto il giorno del sabato e non lo ha consacrato. Non onorare tuo padre e tua madre, solo così si prolungheranno i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Ucciderai. Commetterai adulterio. Ruberai. Pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, il suo schiavo la sua schiava, il suo bue, il suo asino, tutte le cose che appartengono al tuo prossimo»”.* Lo stravolgimento di oggi e il capovolgimento non riguarda solo le Due Tavole della Legge, riguarda tutte le Parole di Dio e tutte le Parole di Cristo Gesù. Anche quanto Gesù dice ai suoi Apostoli nel Vangelo secondo Matteo e negli altri Vangeli oggi si legge al contrario. Non c’è ascolto se oggi non si legge tutto al contrario. Per sapere cosa noi stiamo facendo, oggi si provi a leggere al contrario tutte queste Parole di Gesù:

*Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l’Iscariota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d’Israele.* *Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi finché non sarete partiti. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi. Se qualcuno poi non vi accoglie e non dà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dei vostri piedi. In verità io vi dico: nel giorno del giudizio la terra di Sòdoma e Gomorra sarà trattata meno duramente di quella città.* (Mt 10,1-15).

Vergine Maria, Madre della Redenzione, Tu sei scesa in mezzo a noi e loro dicono che non sei venuta. Hai convertito il mio cuore e loro dicono che non vero. Tu hai portato tanta pace nei cuori e loro dicono che non è vero. Tu hai fatto discendere il cielo sulla terra e lor dicono che non è vero. Come nella casa di Zaccaria hai portato il Figlio e il Padre e lo Spirito Santo, così sulla nostra terra hai portato è il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo e loro dicono che non è vero. Tu hai fatto questo. Hai riempito la casa del Padre e loro dicono che non è vero. Tu ci hai fatto gustare il cielo e loro dicono che non è vero. Oggi nella Chiesa di Cristo Gesù sono molti coloro che trasformano il negativo in positivo e il positivo in negativo. Madre di Dio e Madre nostra, venite con grande potenza e attestate al mondo intero che vera è stata la vostra venuto in mezzo a noi, vera la nostra conversione, vero tutto ciò che è nato dal vostro cuore. Voi verrete, Madre Tutta Santa, e il mondo potrà ascolterà di nuovo la Parola di Dio e la Chiesa sarà Madre di molti figli. Grazie, Madre nostra dolcissima. Venite presto non tardate.

**03 Agosto 2025**